

Nome del progetto	NEET STOP!
Link alla pagina del progetto	https://www.ilfarosociale.it/cosa-facciamo/progetti/
Contesto territoriale	Regione Marche – Provincia di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno
Tipo di intervento	Preventivo e di reintegro
Finalità del progetto	Il progetto intende contribuire alla diminuzione del fenomeno dei NEET e del disagio giovanile , favorendo la crescita, la formazione e l'esperienza professionale dei giovani per renderli più occupabili, valorizzandone i talenti e stimolandone un atteggiamento pro-attivo.
Target	Giovani under 35 e NEET
Numero di giovani coinvolti	6.778 , di cui 5.457 tra gli 11 e 18 anni e 1.321 tra i 18 e 35 anni
Indicazione fase del progetto	Attivo (2 anno di 3)
Periodo in cui si è svolto	Maggio 2024 – Settembre 2026
Partner di progetto ed eventuali enti finanziatori	Capo Fila: Il Faro Sociale Partner: • Imprendere s.r.l. • Human Foundation Ente finanziatore: Fondazione San Zeno
Riepilogo del progetto	Il progetto si è articolato in quattro azioni distinte. Le Azioni 1 e 2 sono orientate alla prevenzione del fenomeno NEET e hanno la duplice finalità di favorire scelte formative più consapevoli e ridurre il rischio di abbandono scolastico, fattore spesso correlato alla successiva condizione di inattività. Azione 1 – #GPS “Non perdiamo la bussola!” L'azione GPS prevede due percorsi di orientamento scolastico, differenziati in base all'età dei destinatari: • GPS di I° livello, rivolto agli studenti degli Istituti Secondari di I grado (11–14 anni); • GPS di II° livello, destinato agli studenti degli Istituti Secondari di II grado (15–18 anni). L'obiettivo è supportare i giovani nella scelta del proprio percorso formativo, fornendo strumenti utili per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e opportunità.

Riepilogo del progetto	Azione 2 – #TIASCOLTO “Ne parliamo insieme?” L'azione prevede l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico individualizzato, finalizzati ad accompagnare e sostenere i giovani che si trovano in situazioni di difficoltà, sia manifeste sia latenti, offrendo uno spazio di confronto, orientamento e supporto. Per garantire la tutela della privacy, lo studente può prenotare autonomamente un colloquio, contattando direttamente la psicologa o lo psicologo incaricato del servizio presso la scuola. Tutti i colloqui sono gratuiti e prevedono un percorso di massimo 4-5 incontri. Qualora emergesse la necessità di un supporto più continuativo, il ragazzo sarà orientato, previo confronto con lui e nel rispetto delle procedure previste, verso un eventuale percorso di presa in carico presso i servizi territoriali esterni alla scuola. Le Azioni 3 e 4 sono invece finalizzate al contrasto del fenomeno NEET e dunque orientate al reintegro di individui che si trovano già in tale condizione. Azione 3 – #JOBLAB “Cercare lavoro è un lavoro” L'azione prevede l'attivazione di sportelli di orientamento al lavoro e percorsi formativi dedicati alla ricerca attiva dell'occupazione. Il percorso è articolato in quattro moduli e ha l'obiettivo di rafforzare sia le competenze trasversali (soft skills) sia le competenze tecniche (hard skills) dei giovani, facilitandone l'ingresso nel mondo del lavoro. I moduli possono variare ma indicativamente possono essere raggruppati in conoscenza di sé, strumenti per la ricerca attiva del lavoro (stesura cv, lettera di presentazione, ecc..), strategie di candidatura e selezione (gestione colloquio di lavoro, comunicazione efficace), competenze per inserimento lavorativo (soft skills, ...). Azione 4 – #MADEINITALY “L'arte dei mestieri” L'azione prevede l'attivazione di corsi di formazione professionalizzanti della durata di 40 ore ciascuno e l'avvio di tirocini, con l'obiettivo di aumentare l'occupabilità dei giovani valorizzando al contempo mestieri e competenze legati alle tradizioni produttive e artigianali. I percorsi formativi e professionalizzanti si sono concentrati soprattutto su ambiti di interesse per i giovani (corsi di barman, di pasticceria o di vivaismo per esempio). La possibilità di accedere ad un tirocinio, della durata di 4/6 mesi retribuito a 600/650€ al mese, ha inoltre rappresentato una forte motivazione per i partecipanti.
Campagna di promozione progetto	Il progetto viene divulgato principalmente attraverso il coinvolgimento diretto dei principali stakeholder territoriali, tra cui: • Dirigenti scolastici; • Assistenti sociali comunali e dell'Ambito Territoriale Sociale; • Sportelli Informagiovani. Inoltre, tutte le attività vengono promosse e diffuse attraverso diversi canali di comunicazione, sia online (in particolare, tramite social network) sia offline, mediante la distribuzione di locandine e flyer affissi in luoghi strategici e di interesse per i giovani (es. bar, locali, scuole, fermate bus...), al fine di garantire una maggiore visibilità e partecipazione alle iniziative del progetto.
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Il coinvolgimento della popolazione target avviene principalmente in due modalità: • tramite la collaborazione con gli stakeholder del territorio (scuole, servizi sociali, enti del terzo settore e sportelli Informagiovani); • con attività di outreach territoriale, che consentono di raggiungere i giovani nei luoghi, anche informali, da loro frequentati. Il coinvolgimento dei partecipanti è rafforzato dal linguaggio semplice e vicino al mondo giovanile impiegato nella comunicazione online e offline e da un'offerta formativa e di accompagnamento modellato sulle esigenze individuali (colloqui di orientamento individualizzati, laboratori esperienziali e attività formative pratiche, accompagnati da un percorso di supporto e mentoring volto a sostenere la motivazione e favorire l'inclusione sociale e lavorativa).

Numero di operatori coinvolti nel progetto	Circa 40 professionisti per ogni anno																														
Livello di qualifica degli operatori	• Psicologi ed orientatori • Educatori e pedagogisti • Docente esperti del settore (barman, Chef)																														
Rapporto operatori/ragazzi	n/d																														
Strumenti adottati nel progetto	<table> <tr> <td>x</td><td>Laboratori/workshop</td><td>x</td><td>Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio</td></tr> <tr> <td></td><td>Educatori di strada</td><td>x</td><td>Coaching e Gruppi di auto supporto</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Supporto psicologico</td><td></td><td>Supporto alle attività di cura</td></tr> <tr> <td></td><td>Incentivi economici per partecipare alle iniziative</td><td></td><td>Partecipazione alle fiere del lavoro/studio</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Tirocinio ed esperienze di lavoro</td><td></td><td>Campagne social</td></tr> <tr> <td></td><td>Testimonianze e visite aziendali</td><td></td><td>Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)</td></tr> <tr> <td>x</td><td>Attività formative</td><td></td><td>Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET</td></tr> </table>	x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio		Educatori di strada	x	Coaching e Gruppi di auto supporto	x	Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio	x	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social		Testimonianze e visite aziendali		Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)	x	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET		
x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio																												
	Educatori di strada	x	Coaching e Gruppi di auto supporto																												
x	Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura																												
	Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio																												
x	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social																												
	Testimonianze e visite aziendali		Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)																												
x	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET																												
Punti di forza del progetto	Uno dei principali punti di forza del progetto è rappresentato dal suo approccio integrato, che combina azioni di prevenzione, orientamento, supporto psicologico e formazione professionale. Questa struttura consente di intervenire su diverse dimensioni del disagio giovanile, accompagnando i ragazzi e le ragazze sia nella fase di scelta del percorso formativo sia nel processo di inserimento nel mondo del lavoro.																														
Punti critici del progetto	Una delle principali criticità riguarda le difficoltà logistiche e di spostamento che caratterizzano il territorio della Regione Marche, in particolare nelle aree interne e montane, dove i collegamenti con i centri principali e i servizi sono spesso limitati. Questo può rendere più difficile la partecipazione continuativa dei giovani alle attività previste dal progetto. Un ulteriore elemento critico è rappresentato dalla dispersione territoriale della popolazione giovanile, che può complicare l'intercettazione e il coinvolgimento dei giovani NEET, soprattutto di quelli più distanti dai servizi educativi e sociali. Infine, possono emergere difficoltà legate alla discontinuità nella partecipazione, spesso dovuta a situazioni personali o socio-economiche fragili che incidono sulla costanza dei giovani nei percorsi proposti.																														

Risultati raggiunti/attesi del progetto	Rispetto al 1° anno di progetto (maggio 2024 – agosto 2025) sono stati ottenuti i seguenti risultati in relazione alle quattro Azioni del progetto: Azione 1 – #GPS “Non perdiamo la bussola!” Nelle attività di orientamento scolastico il 65% degli studenti tra 11 e 14 anni e l’86% degli studenti tra 15e 18 anni ha dichiarato un miglioramento nelle proprie capacità decisionali rispetto al futuro formativo, superando ampiamente il valore atteso del 33%. Azione 2 – #TIASCOLTO “Ne parliamo insieme?” Il 71% dei partecipanti ha registrato un aumento di autostima e ottimismo, mentre il 58% ha migliorato le proprie competenze socio-emotive, entrambe oltre la soglia prevista del 33,33%. Azione 3 – #JOBLAB “Cercare lavoro è un lavoro” Per quanto riguarda l’orientamento al lavoro, il 50% dei partecipanti ha dichiarato una maggiore conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio, risultato inferiore al target del 70%, ma comunque rilevante rispetto alla situazione di partenza dei destinatari. Azione 4 – #MADEINITALY “L’arte dei mestieri” Infine, i corsi di formazione professionalizzanti hanno raggiunto pienamente l’obiettivo previsto: 16 giovani su 16 hanno completato il percorso acquisendo competenze professionali. Nel complesso, i risultati evidenziano l’efficacia del progetto nel rafforzare competenze personali, sociali e professionali dei giovani coinvolti.
Documenti prodotti a fine progetto	Report di Valutazione di Impatto
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Sì, elaborato dalla HUMAN FOUNDATION
Dati di contatto	ilfaro@ilfarosociale.it 0733 202933